

# COMUNE DI MAROSTICA

## SCHEDA N. **AR08**

degli edifici non più funzionali alle esigenze del fondo

Ditta: ***Munari Donatella***

### A) Dati generali intervento:

Componenti nucleo familiare: *coniuge e 2 figli*

Via: *Caribollo*

Sezione: *Vallonara*

Foglio: *2*

Mappale/i: *421*

### B) Descrizione annessi non più funzionali da recuperare in residenza:

1. Legnaia di mc 72,24

### C) Descrizione recupero:

- Tipologia d'intervento *ristrutturazione edilizia totale in loco*
- Volumetria massima mc. **72,24**
- Note: *Nessuna*

### D) Prescrizioni:

*Nessuna*

### E) Note:

*La superficie del fondo risulta essere di Ha 0.917 ed è costituita dai mappali indicati nella realzione agronomica.*

# COMUNE DI MAROSTICA

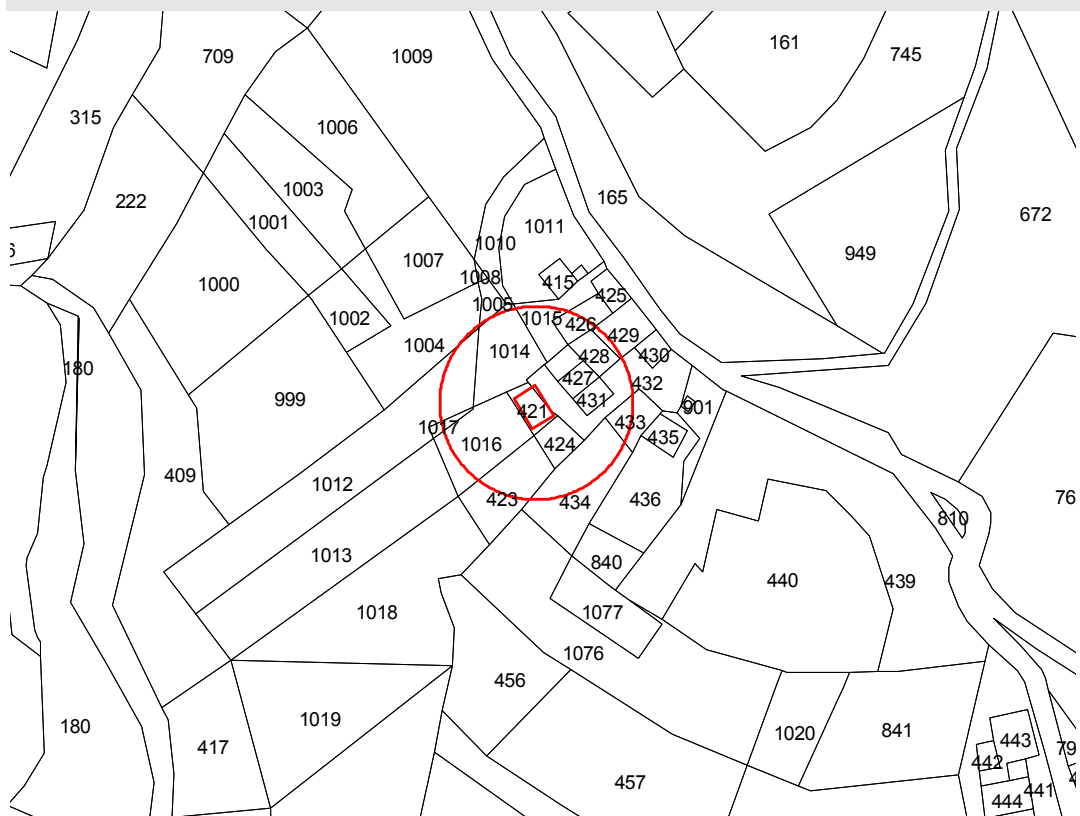
## F) Documentazione fotografica e planimetrica

Prospetto nord-ovest



*Planimetria catastale a vista*

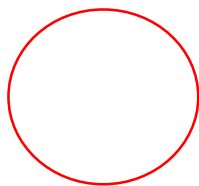
# COMUNE DI MAROSTICA



# COMUNE DI MAROSTICA

## Legenda:

Individuazione area



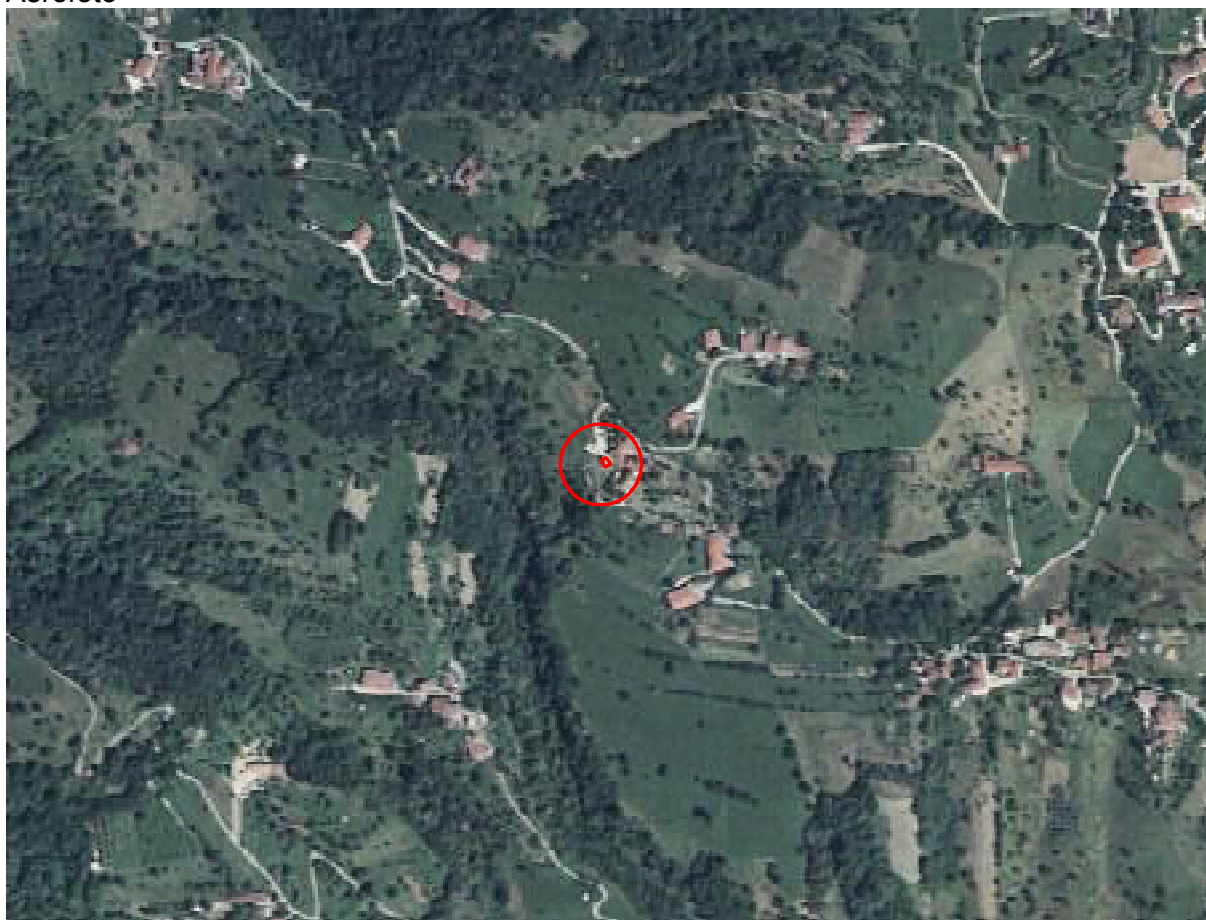
Localizzazione intervento  
(indicativa)



Eventuale demolizione



Aerofoto



***Copia della relazione agronomica giustificativa***

# COMUNE DI MAROSTICA

## RELAZIONE AGRONOMICA CONCLUSIVA

1) Informazioni generali sull'azienda.

La Signora Munari Donatella, residente a Marostica in via Monteferro 5, e' proprietaria con il coniuge di un fondo rustico con fabbricati sito in Comune di Marostica, in localita' Boli. Piu' in particolare il fondo risulta cosi' individuato al Catasto terreni del Comune:

**-Comune di Marostica, Censuario Vallonara, foglio 2, mappali numeri 421, 1013, 1016, complessivamente di circa totali 971 mq.**

I terreni formano un unico corpo fondiario e sono asserviti di un piccolo fabbricato ( cfr. rilievi scala 1 :200 riportati nel fascicolo) composto:

a)di un interrato ad uso autorimessa dell'ampiezza di 60 mq circa,

b)di un piano terra ad uso pure autorimessa dell'ampiezza di 20 mq circa,

c)di una legnaia al piano primo dell'ampiezza di altri 20 mq circa.

Il fabbricato e' compreso in un ambito di contrada, mentre il terreno di pertinenza degrada rapidamente verso valle.

**Il terreno e' ubicato nell'alta collina del Comune di Marostica, in un ambito caratterizzato da notevole variabilita' morfologica, ed e' in prevalenza governato con prato arborato con essenze forestali; la superficie agricola coltivata (s.a.u.) e' peratanto nulla.**

Si precisa che i proprietari non svolgono alcuna attivita' agricola e che il loro interesse per il posto e' soprattutto di carattere affettivo in quanto nell'ambito del medesimo aggregato abitano i genitori della comproprietaria, un fratello, lo zio, altri parenti e amici.



# COMUNE DI MAROSTICA

2) Analisi e valutazione delle richieste urbanistico edilizie presentate.

I comproprietari hanno inoltrato richiesta di p.r.g. per il recupero ad uso residenziale della legnaia al piano primo dell'accessorio agricolo descritto in precedenza. Al riguardo si precisa che l'accessorio non riveste alcuna utilita' per la conduzione del fondo; la marginalita' dello stesso (ridotta ampiezza del fondo e scarsa fertilita' del terreno) e le coltivazioni praticate (prevalenza di prato arborato con essenze forestali) sono infatti tali da non comportare nessun significativo intervento di conduzione del fondo.

E' scontato infine che la conversione a fabbricato residenziale dell'annesso rustico come richiesto, evita che il fabbricato stesso evolva verso situazioni di decadimento tali da indurre sensazioni di degrado ambientale, in questo caso particolarmente negative anche perche' il fabbricato e' vicino ad altri fabbricati residenziali. Si sottolinea inoltre che stante l'ubicazione del fabbricato in un contesto con diffusa edificazione residenziale lontana dai veri e propri centri abitati, il recupero ad uso abitativo dello stesso non innescerebbe nessun tipo di conflittualita', anzi aiuterebbe a sviluppare le relazioni sociali tra gli abitanti del posto.

La richiesta formulata si giustifica pertanto:

- perche' incentiva il recupero edilizio architettonico di un fabbricato inserito in un nucleo rurale esistente, prevenendo futuri prossimi abbandoni del fabbricato ed evitando quindi future situazioni di degrado ambientale,
- perche' come sopra anticipato l'intervento puo' configurarsi come un'espansione di un aggregato esistente, senza incremento di fabbricati sparsi e con sfruttamento di infrastrutture esistenti.

Distinti saluti,

Lugo di Vicenza 11/07/2003



Dott. Viero Alberto